



Provvedimento n. 1111

Del 17/09/2024

Proponente: VIABILITÀ

Classificazione: 04-12-01 2024/45

Oggetto: INCARICO PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI INGEGNERIA DI COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E DI ESECUZIONE NELL'AMBITO DELL'"INTERVENTO URGENTE DI RIPRISTINO DEL CORPO DI CONTENIMENTO LATERALE LUNGO LA SP 306R CASOLANA-RIOLESE ALLA PK 12+000 IN SX IN COMUNE DI RIOLO TERME - CUP J77H23001610001" - AFFIDAMENTO DIRETTO ALL'OPERATORE ECONOMICO BASSI ING. GABRIELE CON SEDE IN FORLÌ (FC), IN DEROGA ALL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 2023, N. 36, AI SENSI DELL'ART. 3 DELL'ORDINANZA N. 13/2023 DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE NEL TERRITORIO DELLE REGIONI EMILIA-ROMAGNA, TOSCANA E MARCHE - CIG B2BC92CB8F - IMPEGNO DI SPESA DI EURO 4.271,22 (IVA COMPRESA).

SETTORE VIABILITA'

IL DIRIGENTE

VISTA la relazione del responsabile Unico del Progetto con la quale

Si premette

- che l'evento alluvionale di maggio 2023 ha pesantemente interessato il territorio della Provincia di Ravenna, fra cui la vallata del fiume Senio e, in particolare, nel Comune di Riolo Terme, la scarpata alla pk 12+000 a valle della SP 306R Casolana è stata interessata da movimenti franosi;

- che ad oggi è in corso di redazione il progetto esecutivo dell'"Intervento di ripristino del corpo di contenimento laterale lungo la SP 306R Casolana-Riolese alla pk 12+000 in sx in Comune di Riolo Terme - CUP J77H23001610001" per la realizzazione dei lavori di ripristino e rafforzamento dell'opera di cui trattasi ed il recupero della sua corretta funzionalità;

- che nel rispetto del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., il progetto esecutivo in parola dovrà comporsi anche dell'elaborato Piano di sicurezza e di coordinamento, da redigere ai sensi dell'art. 100 del Testo Unico sulla salute e Sicurezza sul Lavoro e da applicare in fase di esecuzione dei lavori;

- che il Servizio di ingegneria di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione cui trattasi ha importo inferiore alla soglia di cui all'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e pertanto fattibile di affidamento diretto;

Si informa

- che il Settore Viabilità, considerata la natura tecnica specialistica dell'attività di coordinatore della sicurezza in parola, con nota PG. n. 23988 del 27/08/2024, ha richiesto all'operatore economico BASSI Ing. Gabriele di

Forlì (FC) di presentare offerta per l'affidamento del Servizio di ingegneria di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione dell'Intervento di ripristino del corpo di contenimento laterale alla pk 12+000 in sinistra della SP 306R Casolana nel Comune di Riolo Terme - CUP J77H23001610001”;

- che l'operatore economico BASSI Ing. Gabriele, individuato da questa Provincia per il servizio di cui trattasi, possiede specifica professionalità e comprovata esperienza nello svolgimento dell'incarico in parola, avendo già svolto per questa Provincia e per altre amministrazioni servizi analoghi;

- che l'operatore economico predetto ha trasmesso il preventivo-offerta, acquisito agli atti di questa Provincia al PG. n. 24412 del 30/08/2024, dell'importo di Euro 3.366,35 (corrispondente ad un ribasso percentuale offerto dell'1% da applicarsi all'importo a base d'asta di Euro 3.400,35), oltre oneri previdenziali ed IVA e così per complessivi Euro 4.271,23;

- che l'operatore economico BASSI Ing. Gabriele ha reso ai sensi di quanto stabilito dall'art. 52, comma 1 del Codice, apposita autodichiarazione ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 dalla quale risulta il possesso dei requisiti di carattere generale ai sensi di quanto stabilito dagli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, nonché dei requisiti di carattere speciale, ai sensi dell'art. 100 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

- che l'offerta presentata dall'operatore economico BASSI Ing. Gabriele risulta congrua e conforme a quanto stabilito nella lettera di invito;

Si riferisce

- che l'art. 17, commi 1 e 2 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, stabilisce che:

“1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.”;

- che l'art. 49 “Principio di rotazione degli affidamenti” del predetto Decreto Legislativo stabilisce che:

“1. Gli affidamenti di cui alla presente Parte avvengono nel rispetto del principio di rotazione.

2. In applicazione del principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi.

3. La stazione appaltante può ripartire gli affidamenti in fasce in base al valore economico. In tale caso il divieto di affidamento o di aggiudicazione si applica con riferimento a ciascuna fascia, fatto salvo quanto previsto dai commi 4, 5 e 6.

4. In casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto.

5. Per i contratti affidati con le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere c), d) ed e), le stazioni appaltanti non applicano il principio di rotazione quando l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata.

6. È comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro.”;

- che l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 stabilisce che:

“1. Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:

.....

b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

.....”;

- che l'art. 3 “Deroghe”, comma 2 dell'Ordinanza n. 13/2023 del Commissario straordinario alla ricostruzione nel territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche stabilisce che:

“2. In aggiunta a quanto previsto dagli articoli 225 e 226 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, i soggetti attuatori, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 ottobre 2004 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento europeo, per la realizzazione degli interventi di cui alla presente ordinanza, possono procedere in deroga ai seguenti articoli del richiamato decreto legislativo:

.....

b) 17, comma 5, allo scopo di consentire la verifica dei requisiti successivamente all'aggiudicazione, in un termine congruo, comunque non superiore ai 60 giorni decorrenti dalla data di affidamento;

c) 37 e Allegato I.5, allo scopo di autorizzare le procedure di affidamento anche in assenza della delibera di programmazione;

.....

f) 48, 50, 90 e 111, allo scopo di consentire la semplificazione della procedura di affidamento.

La deroga all'articolo 50, è consentita e riferita ai seguenti casi:

1) per affidamento diretto di lavori, nei limiti di euro 500.000,00 (cinquecentomila/00), I.V.A. esclusa, anche senza previa consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti contraenti in possesso di documentata professionalità, idonea all'esecuzione delle prestazioni contrattuali richieste;

2) per affidamento di lavori di valore superiore ad euro 500.000,00 (cinquecentomila/00), I.V.A. esclusa, fino ad euro 1.000.000,00 (unmilione/00), I.V.A. esclusa, tramite procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno tre operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici ammessi;

3) per affidamento di lavori di valore superiore ad euro 1.000.000,00 (unmilione/00), I.V.A. esclusa, fino ad euro 2.000.000,00 (duemilioni/00), I.V.A. esclusa, tramite procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici ammessi;

4) per affidamento diretto di servizi, forniture o servizi di ingegneria e architettura, nei limiti delle soglie di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, anche senza previa consultazione di più operatori economici.

.....”;

- che l'affidamento in oggetto non rientra nell'ipotesi di cui all'art. 1, comma 450 della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 1, della L. 145/2018, il quale stabilisce che:

“450. Le amministrazioni [...], per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. [...]”;

- che con Comunicato del Presidente dell'Anac del 28 giugno 2024 si è disposto che per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro sarà obbligatorio il ricorso alle piattaforme certificate solo a decorrere dal 1° gennaio 2025;

e si propone pertanto

- di affidare in deroga all'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, ai sensi dell'Ordinanza n. 13/2023 del Commissario straordinario alla ricostruzione nel territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, all'operatore economico BASSI Ing. Gabriele con sede a Forlì (FC) in Via Savorana n. 15, P.IVA 03262030400, l'incarico per lo svolgimento del Servizio di ingegneria di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione dell'”Intervento di ripristino del corpo di contenimento laterale alla pk 12+000 in sinistra della SP 306R Casolana nel Comune di Riolo Terme - CUP J77H23001610001” - CIG B2BC92CB8F, per il corrispettivo di Euro 3.366,35 (corrispondente ad un ribasso percentuale offerto dell'1,00% da applicarsi all'importo a base d'asta di Euro 3.400,35), oltre oneri previdenziali ed IVA e così per complessivi Euro 4.271,22;

- di dare atto che i rapporti tra questa Provincia e l'operatore economico, per lo svolgimento del servizio predetto, sono regolati dal disciplinare di incarico di cui all'allegato al presente provvedimento;

- di dare atto che la formalizzazione del rapporto professionale tra la Provincia di Ravenna e l'operatore economico BASSI Ing. Gabriele avverrà mediante scambio di corrispondenza;

- di far fronte alla complessiva spesa di Euro 4.271,22, oneri previdenziali e I.V.A. compresi, mediante imputazione all'Art.Peg. 21801/545 “Spese per lavori urgenti di ripristino e ricostruzione in seguito danni causati da calamita alluvionali maggio 2023” del Bilancio 2024-2026, Esercizio 2024, finanziato dal contributo concesso dall'Ordinanza n. 13/2023 del Commissario straordinario alla ricostruzione da accertare al Capitolo di Entrata 40822/000 “Trasferimenti di capitale commissario alla

ricostruzione interventi urgenti di ripristino e ricostruzione a seguito eventi alluvionali” del Bilancio 2024-2026, Esercizio 2024 (Inv. n. 0900/01);

VISTA la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 52 del 20/12/2023 ad oggetto “Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 ai sensi e per gli effetti dell’art. 170, comma 1 e art. 174, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 – Approvazione”;

VISTA la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 54 del 20/12/2023 ad oggetto “Bilancio di Previsione triennio 2024-2026 ai sensi dell’art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 – Approvazione” e successive variazioni;

VISTO l’Atto del Presidente n. 150 del 22/12/2023 ad oggetto “Piano esecutivo di gestione 2024-2026 – Esercizio 2024 – Approvazione” e successive variazioni;

ACQUISITI tutti gli elementi necessari dal Responsabile del procedimento che, a fini istruttori, si avvale del personale assegnato alla relativa unità organizzativa;

SU proposta del sottoscritto, Responsabile Unico del Progetto e Dirigente del Settore Viabilità

DISPONE

- DI AFFIDARE in deroga all’art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, ai sensi dell’Ordinanza n. 13/2023 del Commissario straordinario alla ricostruzione nel territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, all’operatore economico BASSI Ing. Gabriele con sede a Forlì (FC) in Via Savorana n. 15, P.IVA 03262030400, l’incarico per lo svolgimento del Servizio di ingegneria di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione dell’”Intervento di ripristino del corpo di contenimento laterale alla pk 12+000 in sinistra della SP 306R Casolana nel Comune di Riolo Terme - CUP J77H23001610001” - CIG B2BC92CB8F, per il corrispettivo di Euro 3.366,35 (corrispondente ad un ribasso percentuale offerto dell’1,00% da applicarsi all’importo a base d’asta di Euro 3.400,35), oltre oneri previdenziali ed IVA e così per complessivi Euro 4.271,22;

- DI DARE ATTO che ai sensi dell’art. 3, comma 2 dell’Ordinanza n. 13/2023 del Commissario straordinario alla ricostruzione la verifica dei requisiti autodichiarati dall’operatore economico sarà effettuata in deroga all’art. 17, comma 5 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 successivamente all’aggiudicazione, in un termine congruo, e comunque non superiore ai 60 giorni decorrenti alla data di affidamento;

- DI DARE ATTO che in caso di successivo accertamento da parte di questa Provincia del difetto del possesso dei requisiti prescritti e autodichiarati in capo all’operatore economico si procederà alla risoluzione del contratto e a quant’altro previsto dall’art. 52, comma 2 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, ed al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell’utilità ricevuta;

- DI DARE ATTO che i rapporti tra questa Provincia e l’operatore economico BASSI Ing. Gabriele, per lo svolgimento del servizio predetto, sono regolati dal disciplinare di incarico di cui all’allegato al presente provvedimento;

- DI DARE ATTO che la formalizzazione del rapporto professionale tra la Provincia di Ravenna e l'operatore economico predetto avverrà mediante scambio di corrispondenza;
- DI FAR FRONTE alla complessiva spesa di Euro 4.271,22, oneri previdenziali e I.V.A. compresi, mediante imputazione all'Art.Peg. 21801/545 *"Spese per lavori urgenti di ripristino e ricostruzione in seguito danni causati da calamita alluvionali maggio 2023"* del Bilancio 2024-2026, Esercizio 2024, finanziato dal contributo concesso dall'Ordinanza n. 13/2023 del Commissario straordinario alla ricostruzione da accertare al Capitolo di Entrata 40822/000 *"Trasferimenti di capitale commissario alla ricostruzione interventi urgenti di ripristino e ricostruzione a seguito eventi alluvionali"* del Bilancio 2024-2026, Esercizio 2024 (Inv. n. 0900/01);
- CHE la scadenza della suddetta spesa è programmata secondo le tempistiche indicate nello schema sotto riportato:

	IMPORTO	
2024	Euro	4.271,22
2025	Euro	0,00
2026	Euro	0,00
TOTALE	Euro	4.271,22

- DI DARE ATTO che il presente provvedimento è finalizzato alla realizzazione dell'obiettivo di PEG generale di primo livello n. 418103 *"Manutenzione straordinaria delle strade provinciali"* e n. 418101 *"Progettazione opere pubbliche"* del Settore Viabilità, a ciò deputato;
- DI DARE ATTO che, ai fini di una ricognizione sugli acquisti effettuati, il canale di acquisto seguito è il seguente: n. 9 *"RDO tramite richiesta di invio offerte via PEC"*;
- DI DARE ATTO che il Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 è l'Ing. Paolo NOBILE;
- DI DARE ATTO che si è verificata l'inesistenza del conflitto di interesse ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, in relazione al personale che interviene nello svolgimento della presente procedura di affidamento;
- DI DARE ATTO che è stato rispettato il termine stabilito per la conclusione del presente procedimento, come da Atto del Presidente della Provincia n. 101/2023;

ATTESTA

- che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento, in quanto ricompreso nella sottosezione Rischi Corruttivi del vigente PIAO della Provincia di Ravenna, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e ss.mm.ii., è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione;

DICHIARA

- di dar corso agli adempimenti relativi alla esecuzione degli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 23 e dell'art. 37, del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., e ai sensi dell'art. 20 e 28 del D.Lgs. n. 36/2023, e dalla sottosezione Trasparenza del vigente PIAO della Provincia di Ravenna.

ATTESTA la regolarità e correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. e dichiara che il presente provvedimento diverrà esecutivo al momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii..

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
NOBILE PAOLO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20 D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.)

Il presente provvedimento è divenuto esecutivo, ai sensi e agli effetti dell'art. 183, comma 7 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario.

AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

SI ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di n. ____ pagine, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.

Ravenna, _____



Nome e Cognome _____

Qualifica _____

Firma _____